

Leverano, tour e cena in birrificio curati da ragazzi con disabilità

LVERANO – Il prossimo 3 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, il birrificio artigianale Birrasalento di Leverano (Le), apre le sue porte ad una Beer Experience fuori da ogni limite.

Un percorso conoscitivo e gastronomico guidato e curato interamente dai ragazzi de L'Integrazione e Outlet dei Ragazzi Speciali e non solo.

Saranno loro infatti ad accogliere i visitatori, portarli con perizia alla scoperta del birrificio con un tour emozionante e ricco di spunti, dalle origini al presente, dalle materie prime ai processi di produzione.

Subito dopo saranno sempre loro, i “nostri” ragazzi che le disabilità fisiche non hanno fermato, a preparare una cena strepitosa, spillare le birre artigianali, servire ai tavoli e fare spettacolo con musica e non solo.

“Una lezione di vita pura ed energica – spiega Maurizio Zecca, di Birrasalento -, che deve fare riflettere sul concetto autentico di integrazione. Non sono le disabilità fisiche, non è un cromosoma in più o in meno o una sedia a rotelle a definire il limite, a creare barriere, a declinare i contenuti dell'aggettivo “impossibile”. Basta aprire gli occhi del cuore all'altro, ricordare che il Noi è la base di ogni vittoria del singolo, per arrivare alle radici più profonde della vita. Aprire le porte di Birrasalento a questi ragazzi, grazie ad una iniziativa nata e portata avanti come corale e condivisa con le associazioni, è un'opportunità ed un grande dono, per

ognuno di noi”.

Il tour avrà inizio alle 18.30, la cena alle 20. È necessario prenotarsi visitando la pagina <https://www.birrasalento.it/visite-guidate> e completare il form del 3 Dicembre.

“Non è la prima volta che L’Integrazione collabora con Birrasalento nella gestione degli eventi organizzati prima che la pandemia rallentasse tutto – dichiara Veronica Calamo, presidente della cooperativa L’Integrazione, dal 2009 fianco a fianco con persone con disabilità -. L’evento ci offre lo spunto per una riflessione più ad ampio spettro su come formare personale qualificato e arrivare a un inserimento lavorativo stabile, come peraltro previsto dalla legge 68/99 sulle ‘norme per il diritto al lavoro dei disabili’, totalmente ignorata purtroppo in Italia.

Siamo convinti che, grazie alla collaborazione e l’unità d’intenti, saremo in grado di sollecitare e promuovere più azioni mirate affinché il processo di integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro non resti solo lettera morta o nobile proposito dei nostri legislatori.

Questa esperienza sarà fondamentale per sviluppare in loro le capacità di apprendere dagli altri e dai propri errori e il concetto di ‘saper fare’ con ‘responsabilità’. Sarà proprio il saper fare ad accrescere la consapevolezza personale e quindi fiducia e autostima”.

“Per ORS, Cooperativa Sociale – spiega Sabrina Zecca – è la prima collaborazione con la grande famiglia di Birrasalento. Siamo certi che grazie a questo evento i ragazzi avranno modo di confrontarsi con la realtà esterna e, in un clima di serenità, riusciranno a far emergere le loro abilità e prendere consapevolezza dei loro limiti, senza mai sentirsi “diversi”. Vorremmo smuovere un po’ le coscienze di chi, ad oggi, sembra solo sentire e non ascoltare”.

Durante la serata si ascolteranno le testimonianze di vita di alcuni ragazzi presenti, tra cui quella di Matteo Perrone, di Leverano, che racconterà la sua esperienza riportata in "Vivere e Sorridere"- la mia sindrome di Wolfram, libro che racconta la scoperta e la convivenza con una malattia rarissima che non gli ha tolto la gioia di vivere.

Il ricavato della serata sarà devoluto alle due associazioni per dare ai ragazzi la possibilità di accedere ad altre esperienze a superamento dei propri limiti.



